

## AVVISO AL PUBBLICO



wpd Serra e mesu S.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società WPD Serra e mesu S.r.l. con sede legale in Cagliari (CA) Viale Regina Margherita N° 33 comunica di aver presentato in data 06/08/2024 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto di un parco eolico denominato "Serra e mesu", composto da n. 7 aerogeneratori della potenza nominale di 7.2 MW ciascuno e avente potenza complessiva di di 50.4 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mogorella (OR), Ruinas (OR), Villa S. Antonio (OR)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale.

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1. denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica da fonte eolica su terraferma" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Il progetto è inquadrabile all'interno del PNIEC che ha l'obiettivo la trasformazione del sistema energetico attraverso la sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili, decarbonizzando il sistema produttivo nazionale con obiettivo al 2030 di aumentare la produzione di energia da fonte eolica.*

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

*(oppure)*

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Il progetto prevede l'installazione di n. 7 turbine di grande taglia, di potenza unitaria pari a 7,2 MW per una potenza totale di 50,4 MW, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza pari a 166 m e aventi diametro del rotore pari a 172 m (altezza massima al tip 252 m), nonché l'approntamento delle opere accessorie indispensabili per un ottimale funzionamento e gestione della centrale (viabilità e piazzole di servizio, distribuzione elettrica di impianto, SSE Utente e cavidotto di interconnessione delle opere per la successiva immissione dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale). Il progetto in esame rientra a pieno titolo, in quanto impianto eolico e quindi di produzione di energia da fonti rinnovabili, tra i progetti interessati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC).*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio sono il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Autonoma della Sardegna;

Il progetto è localizzato nei Comuni di Mogorella, Ruinas e Villa Sant'Antonio (Regione Sardegna – Provincia di Oristano) e prevede l'installazione di n. 7 turbine di grande taglia, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza pari a 166 m e aventi diametro del rotore pari a 172 m (altezza massima al tip 252 m), nonché l'approntamento delle opere accessorie indispensabili per un ottimale funzionamento e gestione della centrale (viabilità e piazzole di servizio, distribuzione elettrica di impianto, SSE Utente e cavidotto di interconnessione delle opere per la successiva immissione dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale). La potenza di ogni singolo aerogeneratore sarà pari a 7,2 MW, per una potenza totale in immissione di 50,4 MW.

I principali impatti derivanti dalla realizzazione del progetto riguardano la componente flora, fauna, suolo e paesaggio. I possibili impatti sulle altre componenti ambientali, quali popolazione e salute umana, acque, atmosfera, agenti fisici, sono marginali se non del tutto ininfluenti.

## FLORA

Per quanto riguarda la componente floristico vegetazionale e gli ecosistemi si prevede il coinvolgimento di aree coperte in prevalenza da vegetazione erbacea semi-naturale, caratteristica delle aree agricole e solamente in minima parte da formazioni arbustive, in rari casi con presenza di elementi arborei. Inoltre, il parco eolico non interferisce in modo significativo con aspetti importanti di vegetazione spontanea né con habitat di pregio. Soltanto a seguito dell'adeguamento della viabilità esistente (ampliamento della carreggiata, aumento del raggio delle curve, ecc.) o in caso di

raccordo tra le diverse parti del cavidotto interrato, viene intercettata vegetazione arboreo-arbustiva spontanea, oltre ad individui arborei di interesse agrario nei coltivi (olivi, querce da sughero, ecc.), che tuttavia verrà compensata al termine dei lavori e, pertanto, gli impatti negativi saranno temporanei, di bassa consistenza, di breve durata e limitati alla sola fase di cantiere. In fase post-operam e di esercizio del parco eolico, non si prevedono impatti diretti e/o indiretti sulla componente botanico-vegetazionale di pregio nel medio e lungo periodo.

## FAUNA

Il progetto non comporta l'eliminazione né la sottrazione di Habitat di interesse comunitario né di Habitat prioritari di cui alla Direttiva 93/43/CEE e di conseguenza - per la componente faunistica in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione - non sono emersi impatti diretti significativi negativi sulla fauna caratterizzante i siti ZSC e ZPS. Non si prevedono impatti rilevanti per le specie riscontrate nell'area, con particolare riferimento a quelle legate agli habitat acquatici e di maggiore importanza conservazionistica. Infine, per alcuni gruppi faunistici quali anfibi, rettili e chiroteri le mitigazioni contestualmente proposte possono determinare impatti positivi in relazione alla creazione di piccole aree umide, rocciate e cumuli di sassi e siepi.

## SUOLO

La componente suolo verrà interessata principalmente in via temporanea durante la fase di cantiere necessaria al trasporto e montaggio degli aerogeneratori. Tutte le aree occupate dalle opere civili sono principalmente adibite a seminativo, pertanto, nessuna coltura di pregio sarà interessata dai lavori.

Al termine dell'installazione degli aerogeneratori verranno ripristinate tutte le opere necessarie all'installazione stessa riducendo l'occupazione totale del suolo. Pertanto, nella fase di esercizio l'occupazione di suolo, a valle dei ripristini, è da considerarsi poco significativa e non sono rilevabili azioni d'impatto sulla flora derivanti dalla presenza delle opere.

La superficie effettivamente interessata in fase di cantiere sarà pari a circa 12 ettari. La superficie di ingombro effettivo si ridurrà a circa 7 ettari durante la fase operativa dell'impianto.

## GEOLOGIA

Il progetto non risulta avere impatti sulla geologia dell'area interessata dalle opere né sulle acque superficiali e sotterranee, se non in minima parte.

## PAESAGGIO

Sotto il profilo operativo, la stima delle modificazioni al quadro percettivo è stata condotta attraverso l'elaborazione di mappe di intervisibilità teorica e con l'ausilio di un opportuno indicatore che stima, in ogni punto dell'area di studio, l'effetto percettivo attraverso la valutazione della "magnitudo visuale" dell'impianto, non rilevando particolari criticità. La porzione territoriale esposta ai maggiori effetti percettivi potenziali occupa una ridotta parte del bacino visivo.

Si precisa che la maggior parte degli impatti valutati riguarda le fasi di montaggio e dismissione dell'impianto, che avranno una durata esigua rispetto alla fase di esercizio dello stesso, a valle delle quali si prevede il ripristino dello stato dei luoghi, al netto delle opere definitive strettamente necessarie al funzionamento del parco eolico. Gli eventuali impatti sulle componenti ambientali, finora riportati, verranno ulteriormente attenuati da opportune misure di mitigazione come da progetto definitivo.

Similmente alla fase di costruzione, in fase di dismissione gli impatti prodotti saranno dovuti principalmente alle operazioni di cantiere. La fase di

dismissione prevede inoltre il completo recupero ambientale dei luoghi precedentemente occupati dall'impianto in esercizio, con il ripristino delle morfologie originarie e la ricostruzione di una copertura vegetale quanto più coerente con quella preesistente

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il ~~progetto~~ può avere impatti ~~transfrontalieri~~ sui ~~seguenti~~ Stati ~~\_\_\_\_\_~~ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_

*(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il ~~progetto~~ è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (*30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR*) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante  
Mauro Ferrari

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.